

# MEMORIA ECCLESIAE. UN PROGETTO DI WEB MAPPING PER IL CENSIMENTO DELLE ISTITUZIONI RELIGIOSE TOSCANE

## MEMORIA ECCLESIAE, A PROJECT OF WEB-MAPPING FOR THE CENSUS OF TUSCAN RELIGIOUS INSTITUTIONS.

M. Azzari\*, V. Baldacci\*\*, A. Benvenuti\*, I. Gagliardi\*\*, M.C. Monaco\*\*

[azzari@unifi.it](mailto:azzari@unifi.it) [benvenuti@unifi.it](mailto:benvenuti@unifi.it) [memoria.ecclesiae@internetlibero.it](mailto:memoria.ecclesiae@internetlibero.it)

### Riassunto

Scopo del progetto è la realizzazione, *in progress*, di un archivio digitale relativo alla documentazione prodotta dalle istituzioni religiose toscane dal Medioevo ad oggi, cui accedere mediante un'interfaccia di tipo cartografico.

Il gruppo di lavoro di *Memoria Ecclesiae*, Centro di studi e documentazione sulla storia religiosa della Toscana, ha prodotto una banca dati relativa agli enti religiosi storicamente presenti nella regione, seguendo la traccia già evidenziata nel progetto "*I Luoghi della Fede*".

La necessità di gestire, integrare ed analizzare tale ingente e multiforme mole di dati ha condotto alla progettazione di un GIS. La georeferenziazione delle singole emergenze e la predisposizione di un articolato *database* di attributi ha consentito l'avvio di procedure di analisi spaziale (distribuzione, *buffering*, *overlay*, *crossing*). E' stato così possibile, ad esempio, analizzare la distribuzione dei siti in relazione alla viabilità, alla morfologia del territorio, all'idrografia e, per aree campione, a serie storiche di uso del suolo.

La seconda parte del progetto, di cui si presentano i primi risultati, prevede la realizzazione di un sistema per la consultazione *online* degli archivi di dati ( censimento dei santuari toscani, delle pievi, ecc.) e della cartografia tematica prodotta.

**PAROLE CHIAVE:** GIS, webmapping, beni storico-culturali, istituzioni religiose, Toscana.

### Summary

The aim of the project is the *in progress* realization of a digital archive of the documentation produced by the Tuscan religious institutions from the Middle Ages till today, to which access is through a cartographic-type interface.

The work group of *Memoria Ecclesiae*, *Centro di Studi e Documentazione sulla Storia Religiosa della Toscana* [Center for Study and Documentation of the Religious History of], has produced a database relevant to the religious bodies historically present in the region, following the plans

already evidenced in the project "*I Luoghi della Fede*".

The need to manage, integrate and analyze such enormous and multiform dimensions of data has led to the project of a GIS. The geo-referencing of the single monuments and the predisposition of an articulated database of attributes has permitted the beginning of spatial analysis procedures (distribution, buffering, overlay, crossing). It was possible, for example, to analyze the distribution of sites in relation to the road network, the territorial morphology, the hydrography and the historical series of land use for some sample areas.

In the second part of the project, of which the first results are presented here, the realization of a system for online consulting of the data archives (census of Tuscan sanctuaries, parish churches, etc.) and of the thematic cartography produced has been planned.

**KEY WORDS:** GIS, webmapping, historic-cultural heritage, Tuscan.

## **Premessa**

"Memoria Ecclesiae" è un Centro di studi e documentazione sulla storia religiosa della Toscana nato dallo sviluppo del progetto regionale "I Luoghi della Fede" che ha raccolto un'ampia documentazione su circa 5000 insediamenti religiosi in Toscana. Uno dei progetti più significativi di "Memoria Ecclesiae" consiste nella creazione di una banca dati che accoglierà in maniera analitica e completa la documentazione relativa a tutti gli insediamenti religiosi presenti nel territorio regionale dei quali si andrà approfondendo la componente storico-culturale rispetto a quella artistico-figurativa particolarmente trattata nella campionatura adottata ne "I Luoghi della Fede".

La progettualità del Centro si articola attorno ad un'idea guida' fondamentale: quella della progressiva realizzazione di un grande archivio digitale relativo alla documentazione prodotta dalle istituzioni religiose del territorio regionale nella lunga durata storica.

Questo archivio è stato progettato in modo da consentirne l'implementazione in un sistema GIS. In particolare ogni sito sarà georiferito rendendo così possibile la visualizzazione delle emergenze censite su basi cartografiche a scale diverse e l'analisi spaziale. L'accesso alla banca dati, infine, avverrà mediante interfaccia di tipo cartografico.

## **Il progetto**

La ricerca si propone il raggiungimento di tre principali risultati conoscitivi:

- Il censimento degli insediamenti ecclesiastici in Toscana
- La definizione delle circoscrizioni ecclesiastiche della Toscana

- La ricomposizione virtuale degli archivi degli enti ecclesiastici.

In vista dell'avvio del progetto, è stato realizzato un prototipo di applicazione *web mapping* per la consultazione *on line* dei risultati conoscitivi raggiunti.

#### *Il censimento degli insediamenti ecclesiastici in Toscana*

La creazione di una banca dati relativa agli enti religiosi storicamente presenti nella regione muove dai dati raccolti nel progetto "I Luoghi della Fede" per ampliarli, approfondirli e implementarli, fino a comprendere, come obiettivo finale, tutti gli insediamenti religiosi storicamente presenti nella regione. È stato pertanto realizzato un database che ha raccolto la documentazione relativa a circa 5000 insediamenti religiosi e sarà progressivamente sviluppato mediante l'immissione di dati relativi allo stato presente (denominazione, posizione territoriale rispetto all'amministrazione civile ed ecclesiastica, tipo di insediamento, qualificazione, data di costruzione, ristrutturazioni e restauri, arredi, proprietà, ecc.), dall'altro i dati relativi alle variazioni storiche che l'insediamento ha avuto (dalla denominazione agli ordini religiosi che vi si sono insediati). Altri campi contengono i parametri di georeferenziazione, la documentazione fotografica, la pianta dell'edificio, la bibliografia, le fonti e infine un testo che sintetizza tutti i dati raccolti nella scheda.

La realizzazione di tale banca dati si propone di colmare una grave lacuna nella conoscenza del patrimonio storico-religioso della regione e di consentire, tra l'altro, la realizzazione di percorsi conoscitivi di tipo 'tematico' (es. la distribuzione storica delle varie famiglie regolari nella regione, oppure la distribuzione delle pievi, etc.).

#### *Le circoscrizioni ecclesiastiche della Toscana*

Uno degli obiettivi del progetto è quello di arrivare alla creazione di carte tematiche relative alla distrettualizzazione religiosa.

La scelta di implementare il censimento in un sistema GIS consente di visualizzare immediatamente non solo i dati raccolti nella loro distribuzione topografica e di relazionarli ad altre informazioni (ad es. la viabilità, le trasformazioni del paesaggio, la morfologia), ma anche di raccogliere in maniera organica altre informazioni funzionali, ad esempio, alla ricostruzione della distrettualizzazione religiosa in rapporto a quella civile. Considerando la sostanziale continuità - al di là delle fluttuazioni storicamente identificabili - delle circoscrizioni diocesane, ad esempio, sarà possibile visualizzare l'evoluzione cronologica delle giurisdizioni e la loro differente ricaduta 'culturale' nel tempo. Va infatti tenuto presente il peso di questo tipo di organizzazione - che per secoli ha costituito il punto di riferimento ordinario rispetto a tutto l'assetto territoriale - nella creazione di

caratteri 'propri' delle singole 'aree culturali' che costituiscono l'ambito regionale.

La georeferenziazione dei siti censiti consente il loro posizionamento su basi cartografiche a scala adeguata e una prima individuazione dei confini delle circoscrizioni ecclesiastiche della regione e delle trasformazioni avvenute nel tempo. Questo in vista anche della ricostruzione, laddove essa sia stata trascurata o sia stata realizzata in maniera disomogenea o discontinua, della storia di ciascuna diocesi.

#### *La ricomposizione virtuale degli archivi degli enti ecclesiastici*

Si è infine ritenuta indispensabile la creazione di un archivio di informazioni documentarie relative a ciascun ente. Quest'ultima fase, la più complessa, ha imposto una stretta collaborazione con le istituzioni che hanno accolto la 'disseminazione' documentaria indotta dalle soppressioni, al fine di poter ricomporre 'virtualmente' i loro archivi.

#### **Il sistema**

La scelta di implementare il censimento dei santuari in un GIS consentirà di disporre di una banca dati aggiornabile di beni georeferenziati interrogabili, analizzabili spazialmente, suscettibili di valutazioni di rischio.

La progressiva implementazione delle informazioni relative a ciascun sito è resa possibile dalle caratteristiche tecniche del sistema adottato, che è stato concepito come 'modulare'. La natura di *work in progress* della banca dati e l'aggiornabilità del sistema di gestione dei dati sono infatti condizione indispensabile per consentire successivi approfondimenti che potranno essere effettuati in tempi e con risorse differenti.

#### **L'applicazione web map**

Il progetto, per questo motivo, ha previsto la possibilità di interagire con informazioni cartografiche residenti su uno o più server.

Sono state acquisite basi cartografiche raster a scale diverse (da 1:500.000 a 1:5000) così da visualizzare i tematismi vector su sfondi topografici a scala adeguata all'analisi da effettuare.

A regime saranno implementati nel sistema tematismi vector relativi a:

- confini amministrativi e religiosi attuali e storici
- insediamenti religiosi
- viabilità storica e attuale
- modello digitale del terreno

- idrografia

Limitatamente ad alcuni casi di studio sarà acquisito il tematismo uso del suolo da cartografia storica, attuale e remote sensing così da ricostruire i processi di trasformazione del paesaggio indotti dalla presenza dell'istituzione religiosa.

Il database potrà essere integrato e interrogato da utenti autorizzati e interrogato da tutti gli utenti. Sarà possibile selezionare oggetti multipli per elenco, raggio, poligono, buffer e intersezione.

### **Le prospettive**

- La collaborazione con le Soprintendenze BAAAS consentirà di stabilire dei link tra la scheda di un sito e la relativa catalogazione dei beni mobili e immobili posseduti o già appartenenti a quell'istituto, o le informazioni descrittive comunque presenti nelle Soprintendenze;
- la collaborazione con la Sovrintendenza Archivistica, coi singoli Archivi di Stato, con quelli diocesani, o con le Biblioteche ove siano giacenti serie documentarie di provenienza ecclesiastica consentirà altresì di avviare anche la creazione di una sorta di catalogo virtuale della documentazione relativa a ciascun sito, in vista di un vero e proprio archivio virtuale di quella dispersa dalle soppressioni.
- la collaborazione con il sistema bibliotecario regionale ed in genere con le biblioteche locali e con gli archivi comunali consentirà la creazione di archivi bibliografici relativi ai singoli siti, consentendo il recupero di informazioni disperse o effimere, come ad esempio le numerose pubblicazioni promosse dagli enti locali in occasione di singoli eventi di valorizzazione.

### **Le realizzazioni in corso d'opera**

Accanto alla carta digitale della Toscana religiosa sono in fase realizzazione altri progetti che pur nella loro specifica autonomia rispetto al progetto "Memoria Ecclesiae" troveranno in esso una destinazione finale.

#### *Monasticon Italiae: La Tuscia*

E' in corso, in collaborazione con i Benedettini di Pontida, il lavoro di raccolta dell'informazione relativa alla presenza del monachesimo benedettino nella regione. Le schede relative a ciascun insediamento monastico, realizzate sullo schema generale già adottato nella collana del Monasticon Italiae, saranno integrate alla banca dati e consentiranno di realizzare la prima campionatura tematica della indagine sugli insediamenti religiosi. Questo aspetto costituisce una porzione della più ampia ricerca sulla distribuzione del clero regolare in Toscana che dovrà comprendere tutte le

famiglie mendicanti e le congregazioni riformate dell'età moderna. Dall'alto medioevo alle soglie dell'era contemporanea, questo sforzo di ricerca sarà compiuto in collaborazione con le case madri degli Ordini e con la santa Sede, presso i cui archivi (Archivio Segreto Vaticano e Biblioteca Apostolica) si stanno raccogliendo i dati relativi alla documentazione di provenienza toscana. Le schede che andranno a comporre il volume della Tuscia saranno infine riversate nella banca dati di Memoria Ecclesiae.

#### *Censimento dei santuari italiani: la Toscana*

E' in corso di completamento il censimento dei Santuari italiani promosso dalla Scuola Francese di Roma e realizzato da una serie di *équipes* facenti capo a quasi tutte le università italiane.

Per la Toscana il censimento ha consentito di identificare oltre trecento siti santuariali di rilevante interesse etno-storico.

Anch'essi, riportati alla mappatura digitale prevista dal progetto Memoria Ecclesiae, andranno a costituire un altro tematismo nell'indagine regionale

#### *Per un archivio digitale della documentazione ecclesiastica*

Uno degli obiettivi del progetto "Memoria Ecclesiae" è quello di costituire archivi digitali disponibili in rete. Non essendo fattibile allo stato attuale l'acquisizione completa della documentazione prodotta da ciascun ente, specie in presenza di grandi serie manoscritte, si sono identificati alcune tipologie di fonti trascurate dalla ricerca storica e di particolare importanza culturale, quali le Visite pastorali e i documenti liturgici, dei quali è stato avviato un censimento sistematico che, ordinato per sedi diocesane (e comprendente anche la documentazione di provenienza toscana non più presente nella regione) e ricondotto ai singoli enti produttori, consentirà progressivamente di visualizzare nella scheda di ciascun insediamento i documenti ad esso relativi.

#### **Riferimenti bibliografici**

Collana "I Luoghi della Fede" (coordinata da Valentino Baldacci)

*Arezzo e la Valtiberina*, a cura di Anna Maria Maetzke e Stefano Casciu; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Anna Maria Maetzke, Stefano Casciu, Liletta Fornasari, Susanna Buricchi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Il Casentino e il Valdarno superiore*, a cura di Laura Speranza; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbrielli, Ferruccio Canali, Laura Speranza, Giuseppina Adulti, Gabriella Angioli, Mondadori -

Regione Toscana, Firenze 2000.

*Cortona e la Valdichiana aretina*, a cura di Stefano Casciu; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbriellini, Gabriele Morolli, Stefano Casciu, Maria Cristina Castelli, Paola Semoli, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Firenze*, a cura di Antonio Paolucci; ; testi di Anna Benvenuti, Antonio Paolucci, Annamaria Bernacchioni, Elena Capretti, Nicoletta Pons, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*I dintorni di Firenze*, a cura di Cristina Acidini; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Cristina Acidini, Andrea Baldinotti, Caterina Caneva, Gabriella Di Cagno, Barbara Giannessi, Alessandra Mazzanti, Francesca Petrucci, Rosanna Caterina Proto Pisani, Giuliana Righi, Gioia Romagnoli, Magnolia Scudieri, Maria Matilde Simari, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Il Chianti e la Valdelsa senese*, testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Paolo Sabatini, Annamaria Bernacchioni, Gabriele Fattorini, Patrizia La Porta, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Il Mugello, la Valdisieve e la Romagna Fiorentina*, a cura di Cristina Acidini; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Cristina Acidini, Monica Bietti, Marco Pinelli, Maria Matilde Simari, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Empoli, il Valdarno inferiore e la Valdelsa fiorentina*, a cura di Rosanna Caterina Proto Pisani, testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Rosanna Caterina Proto Pisani, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Grosseto, Massa Marittima e la Maremma*, a cura di Bruno Santi, testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbriellini, Gabriele Morolli, Bruno Santi, Cristina Gnoni Mavarelli, Laura Martini, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*L'Amiata e la Val d'Orcia*, a cura di Bruno Santi, testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbriellini, Gabriele Morolli, Bruno Santi, Gabriele Fattorini, Maria Mangiavacchi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Le Colline del Fiora e dell'Albegna e la Costa maremmana*, a cura di Cristina Gnoni Mavarelli; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbriellini, Gabriele Morolli, Cristina Gnoni Mavarelli, Cecilia Alessi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Livorno, la Val di Cornia e l'Arcipelago*, a cura di Antonia D'Aniello; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Antonia D'Aniello, Lucia Capitani, Anna Pini, Michele Saviozzi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Lucca*, a cura di Maria Teresa Filieri; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Clara Baracchini, Maria Teresa Filieri, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*La Piana lucchese e la Versilia*, a cura di Maria Teresa Filieri e Severina Russo; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Paolo Sabatini, Maria Teresa Filieri, Severina Russo, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*La Garfagnana, la Media Valle del Serchio e la Val di Lima*, a cura di Maria Teresa Filieri e Severina Russo; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Paolo Sabatini, Maria Teresa Filieri, Patrizia Giusti, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Massa, Carrara e la Lunigiana*, testi di Anna Benvenuti, Paolo Sabatini, Severina Russo, Fabio Baroni, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Pisa e l'area pisana*, a cura di Mariagiulia Burresi; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbrielli, Gabriele Morolli, Clara Baracchini, Mariagiulia Burresi, Lucia Casarosa, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*San Miniato, il Valdarno inferiore e la Valdera*, a cura di Roberta Roani Villani; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Roberta Roani Villani, Mariagiulia Burresi, Lucia Casarosa, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Volterra e la Val di Cecina*, a cura di Franco Lessi; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Mariagiulia Burresi, Franco Lessi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Pistoia e il suo territorio*, a cura di Chiara d' Afflitto e Franca Falletti; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Chiara d' Afflitto, Franca Falletti, Maria Cristina Masdea, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*La Valdinievole*, a cura di Ornella Casazza; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Gabriele Morolli, Ornella Casazza, Francesca Capeocchi, Tamara Boccherini, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Prato e la sua provincia*, a cura di Claudio Cerretelli; testi di Anna Benvenuti, Italo Moretti, Paolo Sabatini, Claudio Cerretelli, Maria Grazia Antonelli, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Siena*, a cura di Bruno Santi; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbrielli, Gabriele Morolli, Bruno Santi, Gabriele Fattorini, Cristina Gnoni Mavarelli, Anna Maria Guiducci, Michele Maccherini, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

*Le Crete senesi, la Val d'Arbia e la Val di Merse*, a cura di Anna Maria Guiducci; testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbrielli, Gabriele Morolli, Cecilia Alessi, Anna Maria Guiducci, Laura Martini, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 1999.

*Montepulciano e la Valdichiana senese*, a cura di Laura Martini, testi di Anna Benvenuti, Fabio Gabbrielli, Gabriele Morolli, Laura Martini, Roberto Longi, Maria Mangiavacchi, Mondadori - Regione Toscana, Firenze 2000.

\*Dipartimento di Studi Storici e Geografici, Università degli Studi di Firenze

\*\*Memoria Ecclesiae

disag\_firenze

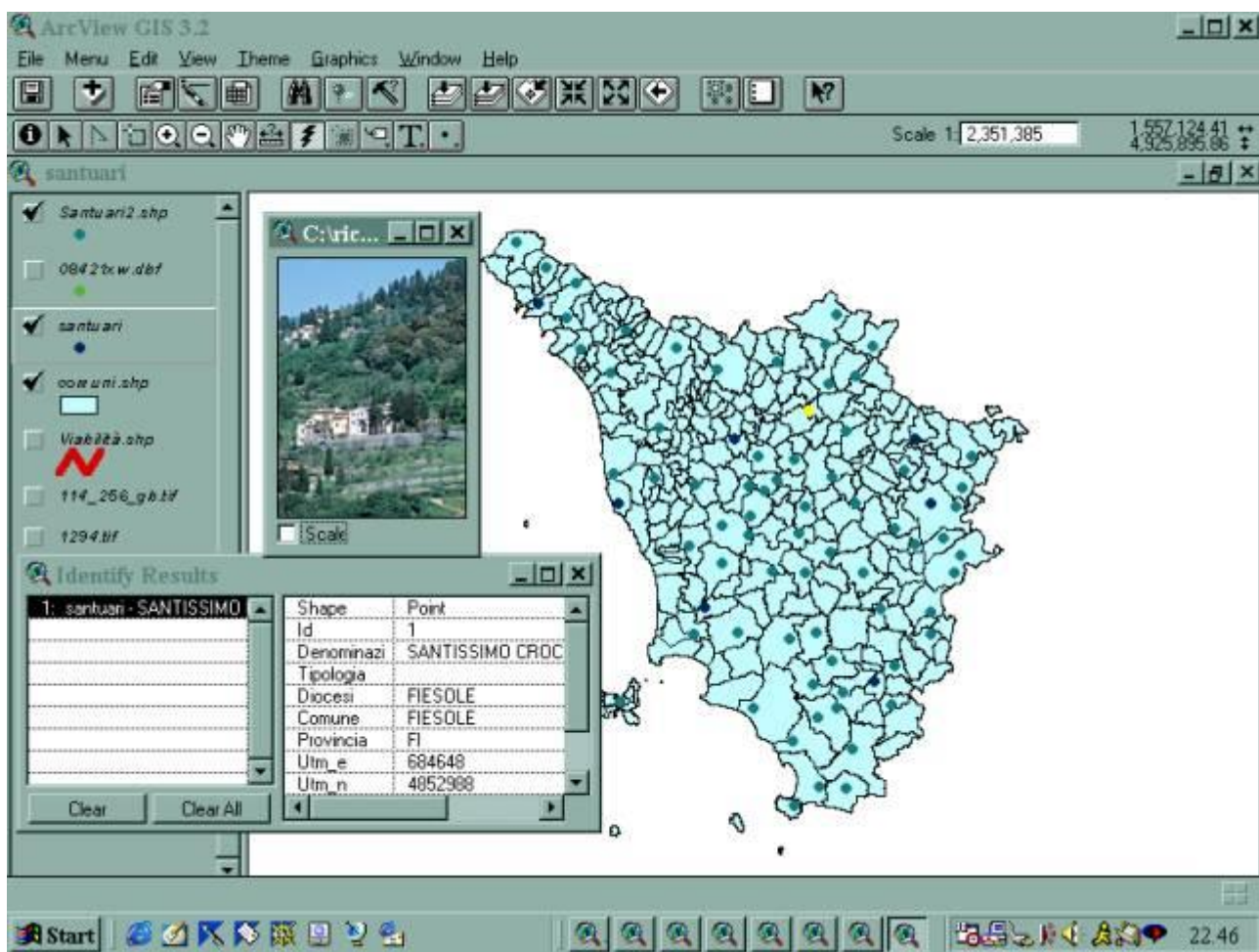


Fig 1 Distribuzione dei santuari toscani

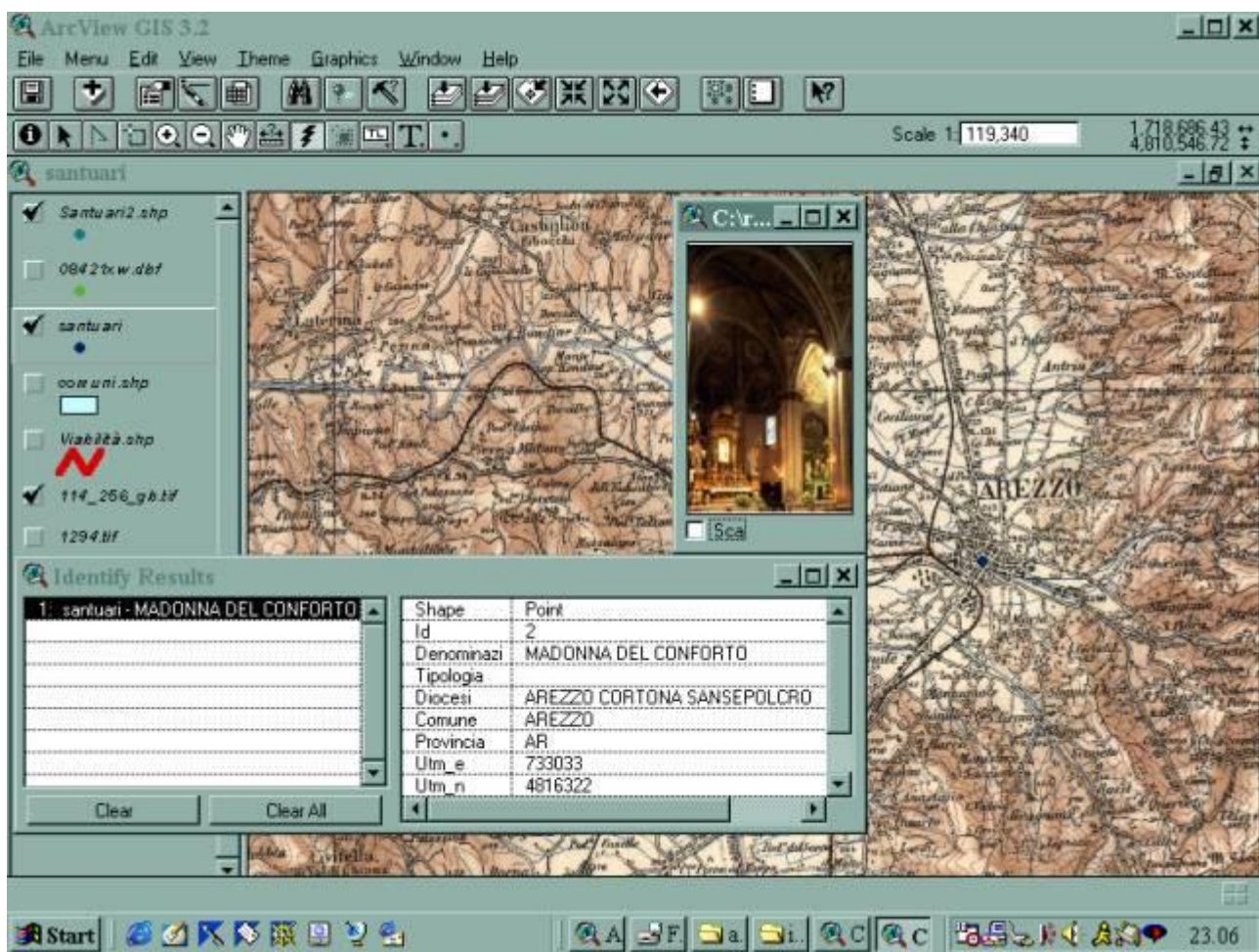


Fig 2 Il sistema

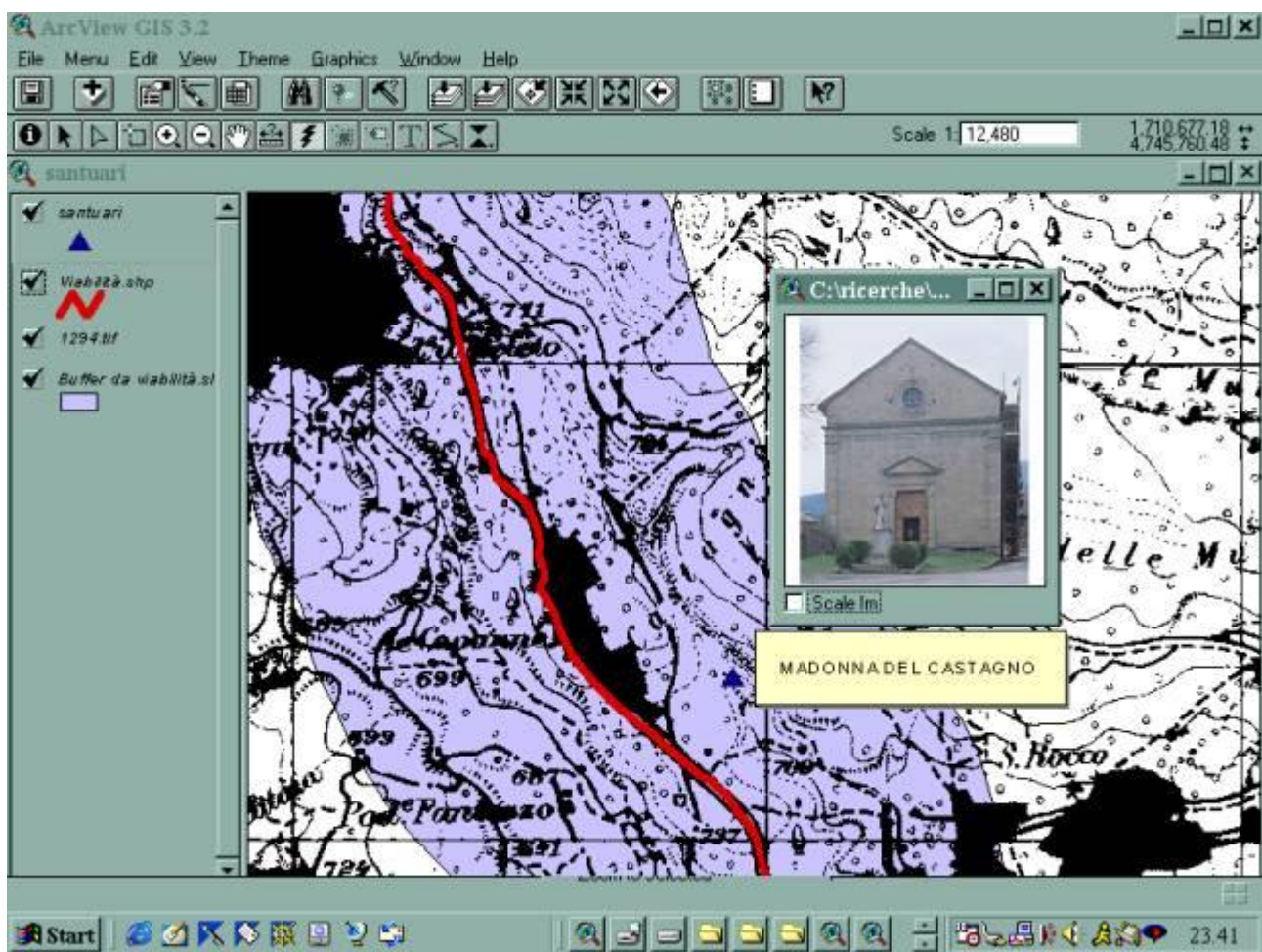


Fig 3 Interrogazione del database

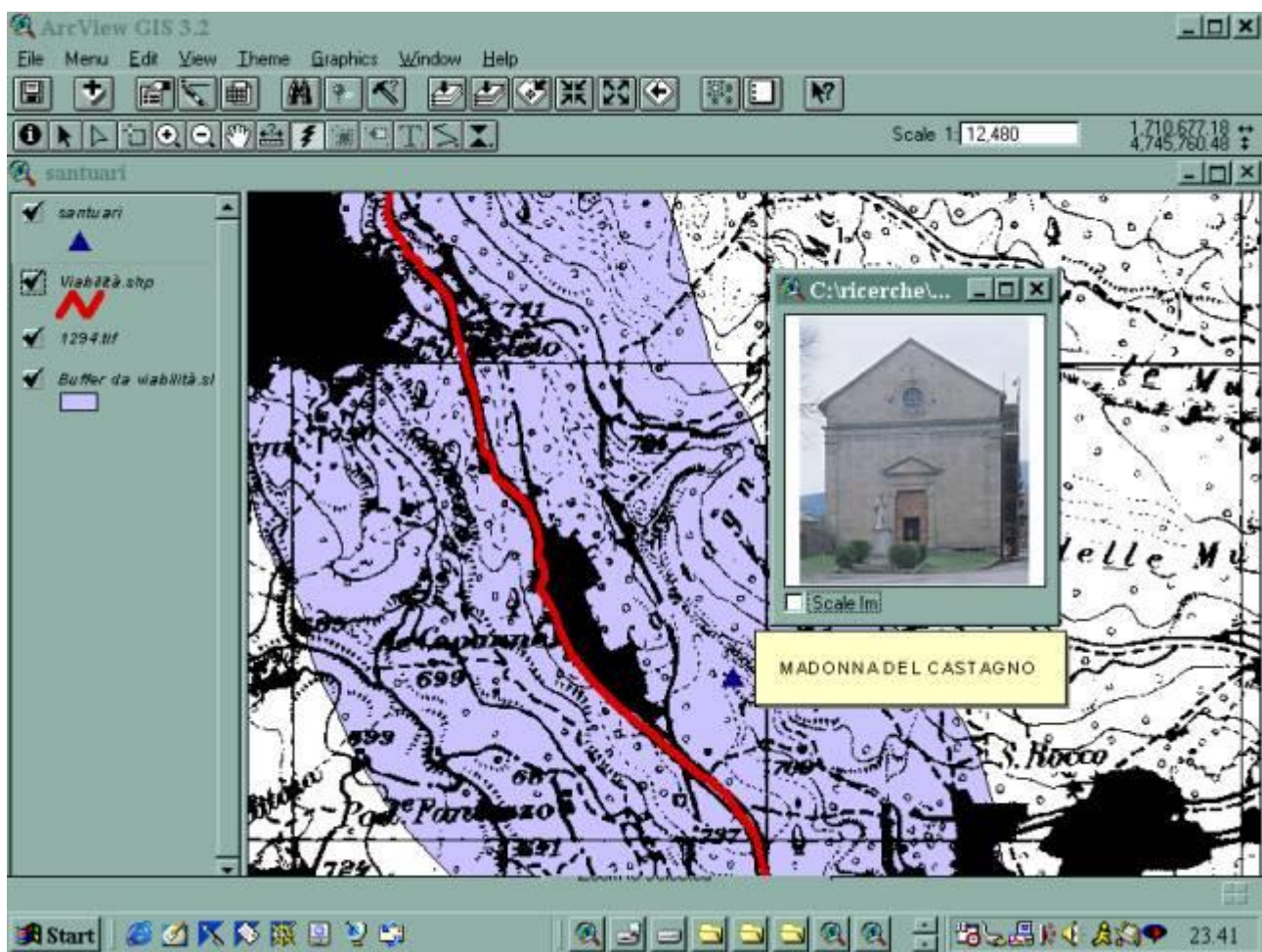


Fig 4 Esempio di analisi: buffer (500 mt) da viabilità principale